

# IV domenica di QUARESIMA

## Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: [www.unitapastoraleponteranica.it](http://www.unitapastoraleponteranica.it)  
comunicazioni tramite mail: [ponteranica@diocesibg.it](mailto:ponteranica@diocesibg.it)



14 marzo 2021

### Prima Lettura 2 Cr 36,14-16.19-23

*Dal secondo libro delle Cronache*

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio,

disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi.

Il re [dei Caldei] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».



### Salmo Responsoriale Sal 136

***Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.***

Lungo i fiumi di Babilonia,  
là sedevamo e piangevamo  
ricordandoci di Sion.  
Ai salici di quella terra  
appendemmo le nostre cetre.

Come cantare i canti del Signore  
in terra straniera?  
Se mi dimentico di te, Gerusalemme,  
si dimentichi di me la mia destra.

Mi si attacchi la lingua al palato

Perché là ci chiedevano parole di canto  
coloro che ci avevano deportato,  
allegre canzoni, i nostri oppressori:  
«Cantateci canti di Sion!».

se lascio cadere il tuo ricordo,  
se non innalzo Gerusalemme  
al di sopra di ogni mia gioia.

## **Seconda Lettura** Ef 2,4-10

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.

Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

## **Canto al Vangelo**

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;  
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

## **Vangelo** Gv 3,14-21

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

## **Qualche parola dal parroco:**

1. Quarta domenica di quaresima, **volgere lo sguardo** verso ciò che hanno innalzato. Il serpente elemento di minaccia, innalzato diventa occasione di salvezza. Uno strumento di morte, attraverso l'opera di Dio può diventare strumento di salvezza. Il nuovo innalzato ora è l'amore debole di Gesù. Direste che la debolezza possa essere forza, se viene innalzata dalla storia di Dio la attraversa e la guida? Come riconoscere che i nostri mali, i nostri peccati, offerti, innalzati a Dio diventano possibilità nostra di salvezza? Non è un'evidenza se non una speranza di fede: Dio fa nuove tutte le cose, se noi glielo concediamo. Questo tempo di covid come potrebbe diventare tempo di salvezza per la nostra vita? Quali radicali cambiamenti apportare alla nostra vita lasciarla esprimere secondo il cuore di Dio? Il piano di Dio ci ricorda come a noi è chiesto **più di togliere** (per esempio gli stessi pensieri negativizzanti) che di fare. Lasciar fare allo Spirito che diventare gli unici protagonisti delle nostre azioni e della nostra vita. Tutta la nostra è un fare esperienza di **salita** verso Dio, tanto quanto siamo **disposti a scendere** nella profondità del nostro sentire e pensare, non facendo oscurare dalle cose materiali.

2. Tra circa un mese il pellegrinaggio pastorale del nostro vescovo attraverserà le nostre comunità. Prepariamoci con la preghiera che lui ha preparato:

Signore Gesù,  
alla tua presenza ricordiamo in  
preghiera la nostra parrocchia.  
È una stona di fede, anzi mille,  
sbriolate nella vita d'ogni giorno,  
e narrate da secoli.  
Disegnate dal volto di vecchi e bambini,  
di donne e di uomini,  
di santi peccatori e peccatori santi.  
La nostra parrocchia è una chiesa,  
una casa, una piazza, una via.  
Per alcuni è vita d'ogni giorno,  
per altri è rarità,  
per non pochi è ricordo che s'allontana,  
per tutti è possibilità.

Signore Gesù,  
la tua parrocchia è il mondo,  
il cuore di ciascuno,  
i legami dell'amore e le terre del dolore.

Hai cominciato con pochi, donne e  
uomini che hanno creduto in Te.  
Da te hanno imparato  
la meraviglia d'una fraternità nuova,  
la gioia dell'ospitalità,  
la regola della prossimità.  
Signore Gesù,  
la nostra parrocchia  
sia fraterna, ospitale e prossima:  
così la riconoscano donne e uomini  
del nostro tempo e della nostra terra,  
così la riconosca il nostro Vescovo  
nel suo pellegrinaggio pastorale,  
così la riconosca Tu  
che stai in mezzo a noi.  
Lo Spirito Santo, sempre così la generi,  
Dio nostro Padre, sempre così la  
benedica.  
Interceda per noi la Madre di Gesù.  
Amen

# L'AGENDA della SETTIMANA

Parroco: [paolo.riva@iol.it](mailto:paolo.riva@iol.it) e 3460363024

<p><b>IV domenica di QUARESIMA</b> Anno B 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia</p>	<p><b>14</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa (<i>x Burini Angelo</i>)</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Giuliano</i>)</p>
<p><b>S. Zaccaria</b> Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	<p><b>15</b> Lunedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Maria, Marino</i>) Ore 20.30 - Lectio divina in presenza o collegamento <a href="https://www.gotomeet.me/RenzoBaggi/upp_catechisti">https://www.gotomeet.me/RenzoBaggi/upp_catechisti</a></p>
<p><b>Ss. Ilario</b> Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16 Dio è per noi rifugio e forza</p>	<p><b>16</b> Martedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Tironi Lidia</i>)</p>
<p><b>S. Patrizio</b> Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p><b>17</b> Mercoledì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Renato</i>)</p>
<p><b>S. Cirillo di Gerusalemme</b> Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</p>	<p><b>18</b> Giovedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Antonio, Matilde, Rosina</i>)</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 18.00 - liturgia della parola e comunione</p>
<p><b>S. GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria</b> 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24° In eterno durerà la sua discendenza</p>	<p><b>19</b> Venerdì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 15.30 Via Crucis Ramera - 16.30 Sacramentini Ore 17.00 Via Crucis a Ponteranica Ore 18.45 - Confessioni e ascolto dal parroco in chiesa Ore 20.00 - S. Messa per S. Giuseppe Ore 20.45 scuola di preghiera dal seminario</p>
<p>Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</p>	<p><b>20</b> Sabato</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Flora</i>) Ore 18.30 - S. Messa (<i>x Gianfranco Cornolti</i>)</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>pro offerente</i>)</p>
<p><b>V domenica di QUARESIMA</b> Anno B Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9 Gv 12,20-33 Crea in me, o Dio, un cuore puro</p>	<p><b>21</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Giuseppe Dentella</i>)</p>

	Settimana	Domenica
<b>SACRAMENTINI</b>	mattino adorazione Ore 17.30 S. Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
<b>MADONNA DEI CAMPI SORISOLE</b>	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
<b>RAMERA</b>	Ore 8,00 martedì e giovedì Ore 18.00 lun, mer, ven, sabato prefestiva	Ore 8.00 - 9.00 - 10.30 S. Messa <i>Petos e serale sospese</i>